

Metodi Numerici

Laboratorio 4 – Quadratura numerica e test di convergenza

a.a. 2019-20

Programma di oggi

- ① definire più di una function in un M-file
- ② quadratura semplice
- ③ quadratura composita
- ④ test di convergenza tipo $E(N) \sim CN^{-r}$

Più di una function in un M-file

Questa tecnica è utile se per programmare una function ci fanno comodo delle function ausiliarie di cui non abbiamo bisogno altrove.

Il seguente M-file è valido:

```
myfunc.m
function F = myfunc(x,y)
    F=f(x)+g(y);
end
function b=f(a)
    b=sin(a);
end
function b=g(a)
    b=exp(a)+f(a);
end
```

Tuttavia,

- solo la function **myfunc** si può chiamare da un altro M-file o dalla riga di comando.
- le function **f** e **g** si possono chiamare solo da altre function definite in **myfunc.m**

Non è permesso mescolare script e function nello stesso M-file

Le function nello stesso M-file devono chiudersi con **end** (o nessuna può farlo, ma risulta meno leggibile).


Una struct per definire una regola di quadratura


Definiamo una regola di quadratura mediante una struct con i campi

- `xNodes`: array con i nodi di quadratura in $[0, 1]$
- `qWeights`: array con i pesi di quadratura in $[0, 1]$
- `gExact`: grado di esattezza polinomiale


La function `getQRule` restituisce le definizioni delle regole di quadratura del punto medio, dei trapezi e di Cavalieri-Simpson e può ovviamente essere estesa con nuove definizioni.

Quadratura semplice: quad1.m

 Completate la function `quad1.m` che, dati in input l'integranda, gli estremi dell'intervallo e una regola di quadratura, restituisce l'integrale approssimato applicando la regola con un unico intervallo.

 I polinomi fino al grado di esattezza polinomiale di ciascuna formula devono essere integrati esattamente.


Quadratura semplice: velocità di convergenza


 Scegliamo una funzione con primitiva nota (e.g. e^x) e, al variare di h , calcoliamo l'integrale esatto e quello approssimato sull'intervallo $[0, h]$ così da poter calcolare l'errore esatto. Facendo un grafico log-log dell'errore al variare di h , dobbiamo osservare che:

- l'errore decresce con h
- la velocità di convergenza a zero dell'errore è legata al grado di esattezza polinomiale (sarà quindi identica per il punto medio ed i trapezi, più veloce per Cavalieri-Simpson)

Suggerimento: potete scegliere h nell'elenco generato da `HH=2.^(-1:-6)`, oppure `HH=logspace(0,-6,10)`

Quadratura composita: quadN.m

 Completate la function `quadN.m` che, dati in input l'integranda, gli estremi dell'intervallo, il numero di sottointervalli, e una regola di quadratura, restituisce l'integrale approssimato applicando la regola composita.

 Scelta una funzione con primitiva nota (e.g. $\sin(x)$) e un intervallo (e.g. $[0, 10]$), calcoliamo l'integrale esatto, quello approssimato con N intervalli e l'errore. Facendo un grafico log-log dell'errore al variare di N , dobbiamo osservare che:


- l'errore decresce al crescere di N
- la velocità di convergenza a zero dell'errore è legata al grado di esattezza polinomiale (sarà quindi identica per il punto medio ed i trapezi, più veloce per Cavalieri-Simpson)

Test di convergenza tipo $E(N) \sim CN^{-r}$.

Vogliamo verificare che la nostra implementazione della formula del punto medio composta abbia effettivamente un errore che decade a zero come $E(N) \sim C/N^2$ per un qualche costante $C > 0$.

Scegliamo come esempio

$$\int_0^{10} \sin(x) dx = -\cos(10) + \cos(0)$$

 Iniziate uno script `testQuadNconv.m` che richiami la function `quadN` sul caso scelto, con un numero di intervalli N crescente da 1 a 2^{20} . Salvate in due vettori il numero di intervalli e l'errore relativo. Realizzate un grafico in scala bilogaritmica (comando `loglog`) con il numero di intervalli in ascissa e gli errori in ordinata, mettendo un puntino per ciascun dato.

Osservate che i puntini si presentano “allineati” lungo una retta.

Teoria per il test di convergenza

Se abbiamo dei dati (x_k, y_k) “allineati” in un grafico bilogaritmico,
$$\log(y_k) \simeq M \log(x_k) + Q$$



Dimostrate che la relazione precedente è equivalente a

$$y_k \simeq e^Q (x_k)^M$$





Notare che, dati $(N, E(N))$, ponendo $C = e^Q$ e $r = -M$, la formula precedente rappresenta l'errore


$$E(N) \simeq C/N^r$$

delle formule composite.

Completate il test di convergenza

 Completate il test di convergenza `testQuadNconv.m` stimando la pendenza e l'intercetta della “retta” con il metodo dei minimi quadrati (comando `polyfit`) e calcolando l'**ordine di convergenza sperimentale** per la formula del punto medio composito.

 Dovreste ottenere $r \simeq 2$

 Disegnate sul grafico bilogaritmico anche l'interpolante.
Attenzione: i coefficienti della retta sono relativi alle coordinate $(\log(N), \log(E))$, ma per fare il grafico dovete tornare indietro alle coordinate (N, E) !

 Dovrebbe apparire una retta che passa vicino ai dati

Attenzione ai dati che usate!



Applicate allo stesso integrale il metodo di Cavalieri-Simpson composito e ripetete il test di convergenza. L'ordine di convergenza sperimentale è quello atteso?



A cosa è dovuta la discrepanza? Correggete in modo da ottenere una stima accurata. . .